# Basi di Dati II Corso di Laurea in Informatica

# **Esercizio**

Si consideri una relazione AUTOMOBILI(NumeroTelaio, Modello, AnnoImmatricolazione, Valore-Commerciale) con un numero di tuple pari a N=90000 stabile nel tempo, ed una dimensione di ciascuna tupla (a lunghezza fissa) pari a L=100 byte di cui K=25 byte per la chiave.

Si supponga che la relazione sia memorizzata nel database in un file di tipo heap costituito da un numero di blocchi pari a B. Sia D = 2400 byte la dimensione di ciascuno blocco ed f = .75 il fattore di riempimento.

- (a) determinare il numero di blocchi B necessari a memorizzare l'intera relazione;
- (b) sarebbe possibile realizzare un file di indice ad un livello sulla chiave della relazione? Di che tipo dovrebbe essere (primario, secondario, di cluster / denso, sparso)? Assumendo che il puntatore al record abbia dimensione P = 5 byte, quanti blocchi sono necessari per memorizzare l'indice?
- (c) si calcoli la profondità di un indice multilivello costruito sulla chiave della relazione e il numero totale dei blocchi che compongono tale indice multilivello, considerando che i puntatori ai blocchi e ai record abbiano dimensione P = 5 byte.

### **Esercizio**

Si consideri la relazione R(codfisc, nome, cognome, datanasc) dove codfisc ha dimensione 16Byte, nome 24Byte, cognome 40Byte e datanasc 10Byte. La relazione viene memorizzata in un file ordinato sulla chiave della relazione (codfisc) che ha blocchi di dimensione pari a 512Byte e fattore di riempimento pari al 100%. Il numero di tuple che compongono la relazione è pari a N = 100000.

(a) Quanti blocchi sono necessari per memorizzare l'intera relazione?

Si consideri il problema di creare un indice multilivello sull'attributo cognome e si assuma che la dimensione del puntatore ai blocchi sia di 10Byte.

- (b) Che tipo di indice è necessario utilizzare (primario/secondario, denso/sparso)? Giustificare la risposta
- (c) Quanti livelli e quanti blocchi in totale sono necessari per memorizzare l'indice?

### **Esercizio**

Si consideri lo schema relazionale composto dalle seguenti relazioni:

```
R (<u>A</u>, B, C, D)
S (<u>D</u>, E, F)
```

in cui PK(R) = A, PK(S) = D e  $FK(R \rightarrow S) = D$  e si consideri l'interrogazione:

```
SELECT R.A, R.D, S.F
FROM R, S
WHERE R.D = S.D AND R.C = I AND S.E = 2;
```

- (a) Si costruisca l'albero canonico (o iniziale) per l'esecuzione dell'interrogazione;
- (b) si ottimizzi l'albero canonico per minimizzare i costi di esecuzione;
- (c) quale algoritmo di esecuzione dell'operazione di JOIN è più conveniente utilizzare per questa interrogazione supponendo che le tuple di R siano nR = 1000, le tuple di S siano nS = 500 e la selettività dell'operazione di selezione su C sia sC = 5 e quella su E sia sE = 10? Giustificare la risposta.

## **Esercizio**

Sia dato il seguente log di sistema:

```
DUMP, B(T_1), B(T_2), B(T_3), I(T_1, O_1, A_1), D(T_2, O_2, B_2), B(T_4), U(T_4, O_3, B_3, A_3), U(T_1, O_4, B_4, A_4), C(T_2), CK(T_1, T_3, T_4), B(T_5), B(T_6), U(T_5, O_5, B_5, A_5), A(T_3), CK(T_1, T_4, T_5, T_6), B(T_7), A(T_4), U(T_7, O_6, B_6, A_6), U(T_6, O_3, B_7, A_7), B(T_8), A(T_7), guasto
```

- (a) descrivere la successione di operazioni da eseguire per effettuare la ripresa a caldo;
- (b) indicare la realizzazione progressiva degli insiemi di UNDO e REDO;
- (c) esplicitare le azioni di recovery da eseguire in termini degli stati before ed after.

# **Esercizio**

Siano dati i seguenti schedule:

```
SI: rI(x) r2(x) wI(x) w2(x) r2(y) w2(y)
```

S2: 
$$r3(x) w3(x) w3(y) r1(y) w1(x) w1(y) r2(x) w2(x) w2(y)$$

S3: 
$$r1(x) w1(x) r3(x) r2(x) w3(x)$$

- (a) Verificare <u>esplicitamente</u> se *S1* sia conflict-serializzabile (CSR) e/o view-serializzabile (VSR). In caso affermativo indicare tutti gli schedule seriali ad esso equivalenti.
- (b) Verificare <u>esplicitamente</u> se S2 sia conflict-serializzabile (CSR) e/o view-serializzabile (VSR). In caso affermativo indicare tutti gli schedule seriali ad esso equivalenti.
- (c) Verificare <u>esplicitamente</u> se S3 sia conflict-serializzabile (CSR) e/o view-serializzabile (VSR). In caso affermativo indicare tutti gli schedule seriali ad esso equivalenti.
- (d) Assumendo di utilizzare il protocollo di lock a 2 fasi strict, verificare se negli schedule \$1, \$2 e \$3 si presentano delle situazioni di stallo (dead-lock), specificando le situazioni di attesa.

### **Esercizio**

Si considerino le relazioni LIBRI(<u>ISBN</u>, Titolo, Autore, PrezzoCopertina, ...), LIBRERIE(<u>IDlibreria</u>, NomeLibreria, Indirizzo, ...), MAGAZZINO(<u>IDlibreria</u>, <u>ISBN</u>, Quantità, PrezzoVendita...) utilizzate per la gestione delle copie dei libri in carico a varie filiali della libreria LeggoTanto.

Si supponga che la catena di librerie abbia 3 filiali distribuite sul territorio (identificabili con il valore dell'attributo *IDlibreria*) e di utilizzare un DBMS distribuito per fare in modo che ciascuna filiale abbia in locale i dati relativi al suo magazzino ed ai suoi libri.

- (a) Esprimere in algebra relazionale una frammentazione opportuna (per tutte le relazioni necessarie per il solo frammento relativo a *IDlibreria* = 3);
- (b) esprimere in SQL la frammentazione di cui al punto precedente;
- (c) esprimere a livello di trasparenza di allocazione l'interrogazione per ricavare per ciascuna filiale (NomeLibreria) il numero totale di libri in carico.

#### Esercizio

Dato il seguente DTD:

```
<!ELEMENT library (book+)>
<!ELEMENT book (title,author,ISBN,year)>
<!ELEMENT title (#PCDATA)>
<!ELEMENT author (#PCDATA)>
<!ELEMENT ISBN (#PCDATA)>
<!ELEMENT year (#PCDATA)>
<!ATTLIST book
  librarycode ID #REQUIRED
  location CDATA #IMPLIED
  loantype (short|long) "long">
```

- (a) scrivere un documento XML che sia valido rispetto al DTD;
- (b) esprimere un metodo per indicare più di un autore di un libro, giustificando la risposta:
- (c) commentare la definizione degli attributi dell'elemento book, specificando le possibilità ed i vincoli forniti dalla stessa.

#### **Esercizio**

Dato il seguente documento XML

- (a) Indicare quale elemento costituisce la radice del documento XML e specificare quanti e quali attributi sono presenti nel documento XML;
- (b) indicare se il documento è ben formato (well-formed), giustificando la risposta;
- (c) scrivere un opportuno DTD per il quale il documento XML sia valido, assumendo che i possibili valori per CITY siano London, Oslo o Paris, e che uno di questi debba essere presente, e che i possibili valori per COLOR siano Red, Green e Blue con Red di default.